

STATUTO DEL LIONS CLUB GAVI E COLLINE DEL GAVI

Art.1 - Sotto il nome "LIONS CLUB GAVI E COLLINE DEL GAVI" viene costituita una associazione ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, con sede in Gavi avente durata illimitata. Il Club è affiliato all'Associazione Internazionale del Lions Club di cui espressamente recepisce lo Statuto e Regolamento tipo per Club che allegato in copia al presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art.2 - Gli scopi dell'Associazione per il conseguimento dei quali ogni Socio si assume espressamente l'impegno di prendere parte attiva alla vita del Club e ad assolvere con correttezza alle incombenze impostegli dalla qualifica al momento detenuta sono quelli indicati nell'allegato Statuto e Regolamento tipo per Club.

Art.3 - In conformità a quanto stabilito dalla Sezione B dello Statuto e Regolamento tipo, ogni persona di sesso maschile o femminile, maggiorenne, di buona condotta morale e che goda di ottima reputazione nella sua comunità può diventare Socio di questo Lions Club.

Art.4 - Il Club si compone, oltre che dei Soci fondatori, i quali avendolo costituito figurano nell'atto costitutivo, di Soci effettivi, aggregati, onorari, privilegiati, vitalizi, associati ed affiliati.

Art.5 - I Soci del Club dovranno rappresentare nel modo più ampio possibile le varie categorie professionali operanti ai più alti livelli nel mondo del lavoro sia nel settore privato che in quello pubblico.

Art.6 - È fatto espresso divieto a tutti i Soci del Club, fatta eccezione per i Soci onorari, di appartenere ad altri Lions Club così come nessuno che faccia parte di altri Lions Club o di diverse Associazioni con scopi e caratteristiche affini a quelle dei Lions Club potrà fare parte del Club con qualifica diversa da quella di Socio onorario.

Art.7 - La qualifica di Socio potrà essere acquisita solo dietro invito e con la stretta osservanza delle regole indicate nell'allegato Statuto e Regolamento tipo per Club.

Art.8 - Ogni Socio del Club è tenuto ad adempiere con puntualità al versamento della tassa d'entrata e del contributo annuo, comprensivo delle quote di competenza dell'Associazione Internazionale e di quelle altre che il Consiglio Direttivo decidesse di conglobare nel suddetto contributo annuo che verrà dallo stesso fissato di anno in anno.

Art.9 - I Soci che hanno fatto parte di un Leo Club hanno diritto ad una riduzione del 50% della tassa d'entrata e del contributo annuo per i primi 5 anni di associazione al Club oppure fino al compimento del 33° anno di età.

Art.10 - È facoltà dei Soci dimettersi dal Club con l'obbligo preventivo di saldare tutto quanto a qualsiasi titolo dovuto al Club, di restituire tutti i fondi e le proprietà del Club dei quali fosse eventualmente detentore e di rinunciare a tutti i diritti derivanti dal fatto di appartenere ad un Lions Club con particolare riguardo all'uso del nome Lions, dell'emblema e di ogni altro elemento distintivo sia del Club che dell'Associazione internazionale.

Art.11 - L'inosservanza delle regole stabilite nel presente statuto e nelle diverse normative recepite dal Club potranno comportare per il Socio che se ne dovesse rendere responsabile l'estrema conseguenza della perdita della qualifica di Socio che deve essere pronunciata dal Consiglio Direttivo.

Art.12 - L'Organo sovrano del Club è costituito dall'Assemblea Generale dei Soci. Tale Assemblea dovrà essere convocata in prima e seconda data e sempre dovrà essere notificato l'ordine del giorno; potranno partecipare solo i Soci con diritto di voto.

Art.13 - Le cariche sociali sono: il Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il 1°, 2° e 3° Vicepresidente, il Censore e 4 (quattro) Consiglieri.

Le cariche sociali sopra elencate dovranno essere attribuite ai Soci in modo tale che venga rispettato il criterio di rotazione delle medesime, resta peraltro fermo e stabilito che particolari esigenze o condizioni renderanno possibile la conferma di uno o più Soci nella carica già rivestita anche per periodi superiori a quelli previsti nel presente articolo.

Il Consiglio Direttivo del Club è costituito dai Soci che ricoprono le sopra elencate cariche sociali e dal Past-Presidente.

Le votazioni per il rinnovo delle cariche vanno effettuate entro la fine del mese di aprile dell'anno sociale in corso con tassativa precedenza a favore di quella riguardante la carica di Presidente.

Il Presidente che detiene la rappresentanza legale del Club dura in carica un anno e non è rieleggibile.

Il Segretario, il Tesoriere ed il Censore potranno essere riconfermati in carica con il conseguente mantenimento del posto nel Consiglio Direttivo per un massimo di 2 (due) anni consecutivi.

Il 1°, 2° e 3° Vicepresidente rimangono nel Consiglio Direttivo sino al compimento del loro anno di Presidenza.

I Consiglieri che non ricoprono alcuna carica in seno al Consiglio Direttivo rimangono in carica per un biennio senza possibilità di rielezione e la loro sostituzione dovrà essere effettuata al fine di garantire la presenza in ogni nuovo Consiglio di metà Consiglieri di nuova nomina e di metà Consiglieri facenti parte del precedente Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci ai quali sono state conferite le cariche sociali nell'anno di fondazione del Club, ivi compreso il Presidente, potranno, su conforme e motivata richiesta dei 2/3 (due terzi) dei Soci, essere riconfermati per l'anno sociale successivo a quello di fondazione del Club.

Art.14 - La corretta gestione economico-finanziaria del Club sarà controllata, oltre che dal Tesoriere, dal Revisore dei Conti che, eletto dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza dei 2/3 (due terzi), non può restare in carica per più di tre anni consecutivi, non fa parte del Consiglio Direttivo e deve presentare annualmente le sue osservazioni mediante rapporto scritto all'Assemblea dei Soci.

Art.15 - Ogni Socio del Club può presentare al Presidente del Comitato Soci (e solo a lui, senza averne parlato con altri Soci) il nominativo o i nominativi di persone (uomini o donne) che reputa degne (moralmente) di appartenere alla famiglia dei Lions, accompagnando la richiesta con un nutrito "Curriculum vitae". Il padrino di un nuovo Socio resterà **sempre** responsabile del suo proposto. Dopo accurata indagine conoscitiva tra i Soci ed all'esterno del Club, sempre nei limiti consentiti dalla legge sulla privacy, il Presidente del Comitato Soci, ottenuta l'approvazione unanime dei membri del suo Comitato, comunicherà il nominativo o i nominativi al Presidente del Club che provvederà ad invitare alla successiva riunione di Consiglio il padrino per avere una più ampia informazione sul candidato.

Dopo di ciò i soli Membri del Consiglio voteranno, a scrutinio segreto per il SI o per il NO; perché un nuovo Socio possa essere approvato occorre la maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri presenti. Per avere validità alla votazione devono essere presenti almeno il 50% dei Consiglieri.

Se la votazione avrà esito positivo, il Presidente presenterà all'Assemblea dei Soci il nuovo Amico.

Art.16 - I nuovi Soci debbono avere la residenza o abitare almeno nei mesi estivi o svolgere la loro attività professionale nel gaviese; se non risponde ad almeno una di queste caratteristiche non può essere contattato.

Nel caso in cui il candidato non sia residente nel gaviese, occorre chiedere al Lions Club che ha competenza territoriale sulla città in cui è residente il permesso di ammetterlo tra i nostri Soci.

Art.17 - I nuovi Soci sono tenuti al pagamento della quota sociale mensile stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo a partire dal mese successivo alla data di ingresso nel Club ed al pagamento di una tassa d'entrata una tantum pari a L. 600.000; per il pagamento di tali quote il Socio ha l'obbligo di firmare al Tesoriere del Club l'apposito modulo per l'addebito diretto sul proprio Conto Corrente.

Art.18 - Un Socio che abbia più di 4 (quattro) assenze ingiustificate o sia moroso nei pagamenti delle quote sociali o commetta atti in contrapposizione all'etica Lionistica può essere **espulso** dal Club.

Il Consiglio Direttivo, prima di prendere questa decisione, dovrà interpellare il padrino del Socio sotto accusa (per i Soci fondatori si parlerà direttamente all'interessato); resta inteso che per atti contrari all'etica Lionistica l'espulsione è automatica.

Art.19 - La frequenza alle riunioni del Club è obbligatoria; ciascun Socio è tenuto a presenziare alle riunioni salvo casi eccezionali e giustificati in precedenza; ogni Socio deve essere disponibile ad ogni incarico ed essere disposto a sacrificare un po' del suo tempo e delle sue energie per l'attuazione dei Services proposti dal Club.

Art.20 - Il Socio che per validi motivi sia costretto a disertare un meeting se non comunicherà, almeno un giorno prima, al Segretario del Club (e solo a lui) la sua impossibilità ad essere presente al meeting, sarà **multato** per un importo pari al costo della cena a cui non parteciperà (questo vale anche per i meeting con Signore).

Il Socio che non possa partecipare a riunioni del Consiglio Direttivo deve avvisare anticipatamente il Segretario del Club: anche in questo caso per assenze continue ed ingiustificate scatterà, in seguito ad una decisione del Consiglio, il decadimento della carica sociale.

Art.21 - I Soci sono tenuti a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti per le varie manifestazioni. Sia il presentarsi in orario alle riunioni, sia l'avvisare dell'impossibilità a partecipare, è un atto di cortesia verso chi lavora in favore del Club ma soprattutto è un atto di educazione sociale.

Art.22 - All'inizio dell'anno sociale il Presidente ed il Cerimoniere del Club, sentito il parere dei Comitati interessati, fisseranno la Sede dei meeting e concorderanno un prezzo equo sia per i meeting ordinari che per quelli con Signore ed Autorità.

Se nel corso dell'anno i Soci vorranno organizzare un meeting al di fuori del prezzo convenuto, pagheranno la differenza di costo (le Signore e gli ospiti dei Soci pagheranno l'intera quota).

Art.23 - La convocazione dei meeting deve avvenire per lettera almeno una settimana prima della data prevista per l'incontro dei Soci.

La riunione dei Soci in ASSEMBLEA DELIBERANTE deve avvenire per lettera in prima convocazione due settimane prima della data stabilita per la seconda convocazione: la lettera deve contenere l'ordine del giorno e gli argomenti che saranno posti in votazione. Tutti gli scrutini saranno segreti; le votazioni, per essere valide, dovranno avvenire alla presenza della metà più uno dei Soci con diritto di voto e saranno positive con i 2/3 dei voti dei Soci presenti.

Art.24 - Le bandiere da esporre ai meeting saranno quella Italiana, quella Europea e quella corrispondente alla nazionalità del Presidente Internazionale.

Art.25 - Le eventuali modifiche che i Soci decidessero di apportare al presente statuto dovranno essere adottate nel rispetto dell'allegato Statuto e Regolamento tipo per Club e comunque sempre in stretta osservanza dei principi generali e degli scopi informanti l'attività Lionistica.

Art.26 - Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, valgono le disposizioni di legge vigenti e l'allegato Statuto e Regolamento tipo per Club.